



Provincia di Pisa



Guida alla ricerca di un lavoro per cittadini immigrati

A cura di

Elisa Bulleri e Romina Pelosini



PACINEditore

© Copyright 2006 Istituzione centro Nord-Sud - Provincia di Pisa

Realizzazione editoriale



PACINEditore

Pacini Editore SpA, Ospedaletto, Pisa

Fotolito e stampa

IGP - Industrie Grafiche Pacini, Ospedaletto, Pisa

Indice

Presentazione	5
I. Requisiti per entrare nel mondo del lavoro.....	7
II. Modifiche introdotte con Il D.lgs 276/03	
(Legge Biagi)	9
1. Lavoro subordinato.....	9
1.1 <i>Ulteriori informazioni.....</i>	12
1.2 <i>Lavoro agricolo</i>	13
2. Lavoro stagionale.....	15
3. Lavoro autonomo.....	16
3.1 <i>Vendita ambulante.....</i>	18
3.2 <i>Impresa</i>	22
3.2.1 <i>Impresa individuale.....</i>	22
3.2.2 <i>Impresa collettiva (S.r.l., S.n.c., S.a.s.) ..</i>	24
3.3 <i>Cooperativa</i>	25
4. Lavoro domestico	27

5. Informazioni utili	29
5.1 Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI)	29
5.2 Contratto di soggiorno	30
5.3 Permesso di soggiorno	32
5.4 Codice Fiscale.....	34
5.5 Iscrizione all'elenco anagrafico dei lavoratori disponibili.....	35
5.6 Tutela della maternità e della paternità nel luogo di lavoro	36
5.7 Infortuni sul lavoro.....	37
 <i>Decreto flussi</i>	 38
 6. Sportello unico per l'immigrazione centri di assistenza gratuiti	 39
 7. Indirizzi utili	 45

Presentazione

Con la presente Guida intendiamo offrire uno strumento pratico e di facile lettura sul tema del lavoro a tutti gli immigrati presenti sul territorio provinciale.

Il contesto in cui questo opuscolo si inserisce fa seguito ad un'indicazione emersa nel Consiglio Provinciale del 17 luglio 2000 con cui l'Istituzione Centro Nord-Sud, organismo strumentale della Provincia di Pisa per l'attuazione delle politiche dell'immigrazione, è stata chiamata a promuovere la creazione e l'aggiornamento costante di guide, opuscoli di orientamento, tradotti in varie lingue e si basa sulla consapevolezza che le politiche di accoglienza e di integrazione si legano fortemente e inevitabilmente al problema dell'accessibilità degli immigrati ai diversi servizi.

L'iniziativa si pone in continuità con un percorso che viene portato avanti dall'Istituzione, dal 2003, attraverso il Tavolo di Coordinamento Immigrazione e, in particolare, il Gruppo Lavoro e Formazione professionale nel quale è stata realizzata un'efficace sinergia programmatica ed operativa con i Servizi di Politica attiva del lavoro, nel presupposto che l'inserimento occupazionale è un tassello necessario del percorso di inclusione sociale.

La guida contiene indicazioni utili sulle procedure ammini-

strative e normative che regolano le diverse attività lavorative (lavoro autonomo, lavoro subordinato, lavoro stagionale, lavoro domestico) ed alcune informazioni essenziali relative agli aspetti chiave che caratterizzano l'ambito del lavoro (il permesso di soggiorno, il contratto di soggiorno, codice fiscale, iscrizione all'elenco anagrafico dei lavoratori disponibili, tutela della maternità e della paternità nel luogo di lavoro, infortuni sul lavoro).

La guida contiene inoltre un indirizzario di alcuni servizi utili (i Centri di assistenza gratuiti connessi al SUI, i Centri per l'Impiego, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Registro delle Imprese, la Questura - Ufficio immigrazione, la Prefettura – Ufficio immigrazione, I.N.P.S, I.N.A.I.L., Confartigianato) presso i quali i cittadini stranieri possono rivolgersi.

La Presidente
Istituzione Centro Nord – Sud
Assessora alle Politiche Sociali,
Immigrazione Pari Opportunità,
Terzo Settore
Dott.ssa Manola Guazzini

Assessore alle Politiche del Lavoro
e Formazione Professionale
Anna Romei

Si ringraziano per la collaborazione:

Confesercenti di Pisa, Ascom di Pisa e i Centri per l'Impiego della Provincia di Pisa e in particolare Pieranna Casali e Maria Luisa Mazzanti (Centro per l'Impiego di S. Croce sull'Arno).

I. Requisiti per entrare nel mondo del lavoro

L'ingresso dei lavoratori extracomunitari in Italia per lavoro subordinato, autonomo o stagionale viene regolato nell'ambito delle quote stabilite dalla Legge 189/2002 (art. 3 comma 2) le quali vengono definite annualmente entro il 30 novembre sulla base di quanto viene stabilito dal Documento Programmatico, che viene predisposto ogni tre anni dal Presidente del Consiglio dei Ministri e poi approvato dal Governo. Qualora se ne ravvisi la necessità, ulteriori decreti possono essere emanati durante l'anno.

DA RICORDARE

Per entrare a lavorare in Italia è necessario ottenere un permesso di soggiorno che può essere rilasciato per vari motivi:

- lavoro subordinato
- lavoro autonomo
- lavoro stagionale
- ricongiungimento familiare o per motivi di famiglia
- studio o formazione
- asilo politico
- attesa di occupazione
- motivi di protezione sociale

II. Modifiche introdotte con il d.Lgs 276/03

(Legge Biagi)

Il Decreto legislativo 276/03 ha introdotto nuove tipologie di contratto da immettere nel mercato del lavoro italiano. Un cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio nazionale, può stipulare qualsiasi contratto di lavoro previsto dalla legge italiana. Al cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante è riconosciuto il diritto fondamentale della ***parità di trattamento e delle pari opportunità***.

1. Lavoro subordinato

1. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia che vuole instaurare un rapporto di lavoro subordinato con un cittadino straniero residente all'estero deve presentare allo Sportello Unico per l'Immigrazione, ubicato presso la sede della Prefettura della provincia di residenza, ovvero di quella dove ha sede legale l'impresa ovvero di quella dove si svolgerà l'attività lavorativa, la richiesta nominativa di nullaosta al lavoro; tale richiesta deve contenere:

- ◆ idonea documentazione relativa alle modalità di sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero;
- ◆ proposta di contratto di soggiorno con specificazione delle relative condizioni tra cui l'impegno da parte del datore di lavoro al pagamento delle spese di ritorno dello straniero nel Paese di provenienza
- ◆ dichiarazione di impegno a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro

2. Lo Sportello Unico per l'Immigrazione¹, entro 40 giorni dalla presentazione della richiesta, rilascia il nulla osta provvisorio necessario per il visto di ingresso. In seguito, sotto richiesta del datore di lavoro, trasmette la documentazione (compreso il codice fiscale²) agli uffici consolari italiani del Paese di residenza del lavoratore straniero. Gli uffici consolari provvedono a rilasciare il visto di ingresso con indicazione del codice fiscale.

3. Entro 8 giorni dall'ingresso in Italia lo straniero si deve recare a firmare il **contratto di soggiorno** presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione che ha rilasciato il nulla osta. Lo Sportello Unico trasmette copia del contratto di soggiorno all'autorità consolare competente e al centro per l'impiego competente.

¹ Per maggiori chiarimenti si veda anche paragrafo 5.1

² Per maggiori chiarimenti si veda anche paragrafo 5.4

IMPORTANTE

Il permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato è rilasciato dallo Sportello Unico a seguito della stipula del contratto di soggiorno per lavoro. La durata del relativo permesso di soggiorno è quella prevista dal contratto di soggiorno, e comunque non può superare i due anni.

N. B.: il permesso di soggiorno per lavoro subordinato non è revocabile a seguito della perdita del posto di lavoro. Infatti il lavoratore straniero che perde il posto di lavoro può essere inserito nell'elenco anagrafico del Centro per l'Impiego di competenza in base al domicilio fino alla scadenza del permesso di soggiorno e comunque per un periodo non inferiore a 6 mesi

Il contratto di soggiorno (art. 6 comma1 L. 189/02)

Il lavoratore straniero per avere un permesso di soggiorno per lavoro subordinato deve essere in possesso del contratto di soggiorno. Il contratto deve contenere:

- la garanzia da parte del datore di lavoro della disponibilità di un alloggio per il lavoratore che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica
- l'impegno da parte del datore di lavoro al pagamento delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza.

(vedi anche il paragrafo 5.2)

1.1. Ulteriori informazioni

1. Possono svolgere lavoro dipendente gli stranieri titolari di:
 - ◆ carta di soggiorno
 - ◆ permesso di soggiorno per lavoro subordinato, autonomo, motivi familiari e motivi di protezione sociale
 - ◆ permesso di soggiorno per minore in affidamento, purché lo straniero abbia compiuto 15 anni ed abbia adempiuto all'obbligo scolastico secondo la normativa italiana
 - ◆ permesso di soggiorno per asilo politico (occorre il documento che riconosce la condizione di rifugiato politico)
 - ◆ permesso di soggiorno per studio o formazione: per il periodo di validità dello stesso e per un tempo non superiore alle 20 ore settimanali e fino ad un massimo di 1040 ore annuali.
2. Se il datore di lavoro non ha diretta conoscenza dello straniero può effettuare una richiesta numerica nei confronti di uno o più stranieri iscritti nelle liste previste dall'art. 21 comma 5 del D.Lgs 286/98, presentando l'apposita documentazione.

N. B.: i cittadini stranieri interessati possono richiedere l'iscrizione in tali liste compilando l'apposita scheda predisposta dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

3. Per svolgere lavoro dipendente occorre essere inseriti nell'elenco anagrafico dei lavoratori presso il Centro per l'Impiego competente sulla base del proprio domicilio. All'atto dell'inserimento il lavoratore dovrà dichiarare il proprio stato di disoccupazione e in particolare di:

- ◆ non essere impegnato in alcuna attività lavorativa;
- ◆ essere immediatamente disponibile ad una proposta di lavoro;
- ◆ svolgere una qualche azione di ricerca attiva di lavoro.



ATTENZIONE : la mancata presentazione al colloquio di orientamento prenotato con il Centro per l'impiego e il rifiuto senza motivo di un'offerta di lavoro coerente con le disponibilità dichiarate comporta la perdita dello stato di disoccupazione, la cancellazione dall'elenco anagrafico e l'impossibilità di avvalersi per 12 mesi dei servizi del Centro per l'Impiego.

1.2 Lavoro agricolo

La disciplina che regola il rapporto di lavoro nel settore agricolo può riguardare anche i lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

E' considerato lavoratore agricolo la persona che presta la propria attività alle dipendenze di un datore di lavoro agricolo (l'imprenditore agricolo è colui che esercita una delle

seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse).

Il rapporto di lavoro agricolo è normalmente a tempo determinato sulla base dei cicli stagionali delle coltivazioni.

Nel settore agricolo è permessa la possibilità di assunzione con contratto di lavoro part-time.

Le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro sono le stesse previste per la generalità dei lavoratori dipendenti.

Esistono tre tipi di contratto nel Lavoro agricolo:

- ◆ Per l'esecuzione di lavori di breve durata, stagionali o a carattere saltuario, o per fase lavorativa, o per la sostituzione di operai assenti per i quali sussista il diritto di conservazione del posto;
- ◆ Per l'esecuzione di più lavori stagionali e/o per più fasi lavorative nell'anno con garanzia di occupazione minima superiore a 100 giornate annue, nell'arco di 12 mesi dalla data di assunzione;
- ◆ Per un impiego di durata superiore a 180 giornate di lavoro effettivo, da svolgersi nell'ambito di un unico rapporto continuativo.



ATTENZIONE: Al lavoro subordinato in agricoltura si applica la stessa classificazione prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti anche se questo tipo di rapporto è soggetto ad una speciale regolamentazione, soprattutto per quanto riguarda la materia della sicurezza sociale.

2. Lavoro stagionale

L'autorizzazione al lavoro stagionale è rilasciata dallo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) della provincia di residenza del datore di lavoro nel caso sussistano quote d'ingresso per lavoro stagionale. Tale autorizzazione viene rilasciata in seguito alla presentazione della richiesta nominativa di assunzione da parte:

- ◆ del datore di lavoro stagionale o straniero regolarmente soggiornante in Italia
 - ◆ delle associazioni di categoria per conto dei loro associati.
- Il permesso di soggiorno per lavoro stagionale ha validità da un minimo di 20 giorni ad un massimo di 6 o 9 mesi sulla base della durata del lavoro nei settori che richiedono tale estensione.



IMPORTANTE

Il lavoratore stagionale che sia rientrato nel proprio paese di provenienza alla scadenza del permesso di soggiorno ha diritto di precedenza, per il rientro in Italia per motivi di lavoro stagionale nell'anno successivo, rispetto ai cittadini del suo Paese che non abbiano mai fatto regolare ingresso in Italia per gli stessi motivi.

I lavoratori stagionali godono delle seguenti forme previdenziali e di assistenza obbligatoria, secondo le norme vigenti nei settori dell'attività svolta:

- ◆ assicurazione per vecchiaia e invalidità;
- ◆ assicurazione per infortuni sul lavoro e malattie causate dallo svolgimento dell'attività lavorativa;
- ◆ assicurazione contro le malattie;
- ◆ assicurazione di maternità.

3. Lavoro autonomo

Il cittadino straniero può svolgere in Italia attività di lavoro autonomo, costituire società di capitali o persone, accedere a cariche societarie e costituire cooperative a condizione che l'esercizio di tali attività non sia riservato, dalla legge, ai cittadini italiani o ai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. E' necessario quindi essere in possesso di un permesso di soggiorno valido ai fini del lavoro autonomo.

Per ottenere il permesso di soggiorno per lavoro autonomo il cittadino straniero deve prima richiedere il visto per lavoro autonomo che presuppone il nulla osta provvisorio della Questura della provincia nella quale vuole esercitare la propria attività. Deve quindi dimostrare:

- ◆ di disporre di risorse adeguate per l'esercizio dell'attività;
- ◆ di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana per l'esercizio dell'attività compresi, ove richiesti, i requisiti per l'iscrizione in albi e registri;

- ◆ di possedere un'attestazione dell'autorità competente che dichiara che non sussistono motivi che impediscono il rilascio dell'autorizzazione o della licenza prevista per l'esercizio dell'attività che lo straniero intende svolgere **(la data del documento non deve essere anteriore ai tre mesi)**;
- ◆ di disporre di idonea sistemazione alloggiativa;
- ◆ di disporre di un reddito annuo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.

Se invece l'attività autonoma svolta senza le caratteristiche di imprenditorialità o per la quale non è necessaria l'iscrizione a un ordine professionale, il cittadino straniero dovrà essere in possesso di un idoneo contratto per lo svolgimento di lavoro autonomo.

Il visto di ingresso per lavoro autonomo viene rilasciato dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese di provenienza dello straniero.



IMPORTANTE

Per richiedere la conversione del permesso di soggiorno lo straniero si deve presentare allo Sportello Unico per l'Immigrazione che verificherà la disponibilità della quota per lavoro autonomo i cui dati vengono inoltrati alla Questura competente tramite procedura telematica.

3.1 Vendita ambulante

Gli stranieri che soggiornano regolarmente in Italia e che vogliono aprire un'attività di vendita ambulante devono:

◆ **Ottenere il rilascio della licenza da parte del comune di residenza.**

- (a) Per la licenza comunale è necessario ritirare l'apposito modulo di domanda presso l'Ufficio Commercio Aree pubbliche del Comune.
- (b) Si deve allegare al modulo di domanda (in duplice copia) la seguente documentazione **e presentarla all'Archivio generale del Comune:**
 - copia del permesso di soggiorno (non scaduto);
 - copia di un documento di identità;
 - copia del codice fiscale;
 - autocertificazione di residenza;
 - autocertificazione antimafia (modulo disponibile presso l'ufficio commercio Aree pubbliche);
 - autocertificazione relativa al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4 del D.Lgs 114/1998 (modulo disponibile presso l'Ufficio commercio aree pubbliche);
 - marca da bollo da euro **14.62** da apporre sulla domanda.
- (c) Entro 15 giorni portare una marca da bollo da euro **14.62** all'Ufficio Commercio Aree pubbliche del Comune.

◆ **Prendere la partita I. V. A.:**

Dopo il rilascio della licenza è necessario prendere la partita I.V.A. presso l’Agenzia delle Entrate competente per il territorio oppure al Registro delle Imprese contemporaneamente alla presentazione della domanda di iscrizione.

Devono quindi essere presentati i seguenti documenti:

⇒ documento di identità (originale più fotocopia)

⇒ permesso di soggiorno (originale più fotocopia)

◆ **Iscriversi al Registro delle Imprese:**

L’iscrizione deve effettuarsi entro 6 mesi dal rilascio della licenza. I documenti che occorrono per l’iscrizione e che devono essere presentati all’Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio sono:

- Modello I1 (da ritirare presso l’Ufficio del registro stesso)
- Documento di identità e una sua fotocopia
- Marca da bollo di euro **14.62**
- Licenza del Comune
- Fotocopia dl permesso di soggiorno
- Versamento di euro **23,00** intestato alla Camera di Commercio (c/c n° 218560)
- Versamento di euro 94,00 per diritti annuali intestato alla Camera di Commercio (c/c n° 26064543)

Dopo aver fatto l’iscrizione è necessario portare una visura del Registro delle Imprese all’Ufficio Commercio Aree

Pubbliche del Comune per l'annotazione del numero e della data di iscrizione sulla licenza.

La visura è un foglio che raccoglie i dati dell'impresa. Da richiedere all'Ufficio Certificazione della Camera di Commercio.

◆ **Iscriversi all'INPS:**

Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività è necessario presentarsi all'Ufficio INPS per presentare la richiesta di iscrizione alla Gestione Commercianti. Si deve presentare la visura della Camera di Commercio.



IMPORTANTE

Per ottenere la licenza per la vendita ambulante alimentare il procedimento è lo stesso previsto per quella non alimentare in più è necessario: **aver frequentato un corso di formazione professionale per il commercio o relativo al settore merceologico alimentare organizzato dalle associazioni di categoria.** Solo successivamente è possibile fare richiesta per la licenza comunale e iscriversi alla Camera di Commercio secondo le modalità già descritte.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio commercio aree
pubbliche del Comune
Via Garofani, 8 - 3° piano
Tel. 050/910507
Fax 050/910518

Dal lunedì al venerdì:
9.30 - 11.30
martedì e giovedì:
14.30 - 15.30

Ufficio consulenza
e informazioni
050/910204

lunedì, mercoledì, giovedì
9.00 - 12.00

Archivio generale del Comune
Lungarno Galilei, 43
Palazzo Pretorio
e-mail: archivio@comune.pisa.it
Tel. 050/910218-338 Fax
050/500262

Dal lunedì al venerdì:
8.30 - 12.30
Martedì e giovedì: 15.00 - 17.00
Nei mesi di **Luglio** e **Agosto**
l'ufficio avrà il seguente orario: dal
lunedì al venerdì: 8.30 - 12.30

CONFESERCENTI – Pisa
via Catalani, 8
Tel. 050/888000

Dal Lunedì al giovedì:
9:00- 13:00
e dalle ore 15:00 - 18:00

ASCOM – Pisa
P.zza Carrara, 10
050/25196.7 -26199

3.2 *Impresa*

L'impresa può essere di due tipi: individuale e collettiva.

3.2.1 *Impresa individuale*

Gli immigrati che intendono avviare un'impresa individuale devono rivolgersi all'Ufficio Commercio o Attività produttive per avere informazioni su eventuali autorizzazioni.

◆ **E' necessario, poi, iscrivere l'impresa al Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla costituzione. I documenti che occorrono per l'iscrizione e che devono essere presentati all'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio sono:**

- a) Modello I1 (da ritirare presso l'Ufficio del registro stesso);
- b) Documento di identità e una sua fotocopia;
- c) Marca da bollo di euro **14,62**;
- d) Licenza del Comune;
- e) Fotocopia dl permesso di soggiorno;
- f) Versamento di euro **23,00** intestato alla Camera di Commercio (c/c n° 218560);
- g) Versamento di euro 94,00 per diritti annuali intestato alla Camera di Commercio (c/c n° 26064543).

Dopo aver fatto l'iscrizione è necessario portare una visura del Registro delle Imprese all'Ufficio Commercio Aree Pubbliche del Comune per l'annotazione del numero e della data di iscrizione sulla licenza.

- ◆ **Per avere la Partita I. V. A. è necessario:**
iscrivere l'impresa entro 30 giorni dall'inizio dell'attività presso l'Agenzia delle Entrate competente. *(Portare l'originale del permesso di soggiorno più una fotocopia)*
- ◆ **Iscrizione all'I. N. A. I. L.:**
Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Si deve provvedere 5 giorni prima di iniziare l'attività. Il premio dipende dal tipo di rischio dell'attività svolta.
- ◆ **Deve essere definita la propria posizione all'I. N. P. S.**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio registro imprese della Camera di Commercio P.zza Vittorio Emanuele II Ingresso di Via Benedetto Croce Tel. 050/512353	Dal lunedì al venerdì: 8.30 - 12.30 Martedì e giovedì: 15.15 - 17.15
Ufficio commercio del Comune di Pisa Via Garofani, 8 – 3° piano Tel. 050/910507-35 Fax 050/910518	Da lunedì a venerdì 9.30 - 11.30 Martedì e giovedì 14.30 - 15.30
Ufficio consulenza e informazioni mercoledì, Tel. 050/910204	Nei mesi di Luglio e Agosto l'ufficio avrà il seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 12.00
CONFESERCENTI – Pisa via Catalani, 8 Tel. 050/888000	Dal Lunedì al giovedì: 9:00- 13:00 e dalle ore 15:00 - 18:00
ASCOM – Pisa P.zza Carrara, 10 050/25196.7 -26199	Dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:30 Martedì e Giovedì: 15:00-18:00



DA RICORDARE

L'I.N.P.S. è il più grande ente previdenziale italiano. Sono assicurati all'INPS la quasi totalità dei lavoratori dipendenti del settore privato ed alcuni del settore pubblico, così come la maggior parte dei lavoratori autonomi. La sua attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale.

L'I.N.A.I.L., Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, persegue una pluralità di obiettivi: ridurre il fenomeno infortunistico; assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio; garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro.

3.2.2 *Impresa collettiva (S.R.L., S.N.C., S.A.S.)*

L'impresa collettiva prevede la collaborazione di due o più soggetti che assumono collettivamente la funzione imprenditoriale. Quindi due o più persone portano in maniera congiunta lavoro, risorse finanziarie, competenze e idee, condividendo insieme i rischi e la responsabilità dell'esercizio dell'impresa, oltre che gli utili.

Per la costituzione di una impresa collettiva occorre:

- ◆ **Uno Statuto in cui vengono definiti gli ambiti e le finalità dell'impresa, e un Atto Costitutivo scritto in presenza di**

un notaio e di tutte le persone interessate alla costituzione della società

- ◆ **Procurarsi le autorizzazioni necessarie presso il Comune dove si intende aprire l'attività**
- ◆ **Richiedere la Partita I.V.A. presso l'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data di costituzione**
- ◆ **Confermare l'inizio attività presso l'Ufficio del Registro delle Imprese entro 30 giorni**
- ◆ **Iscriversi all'INAIL almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività.**

3.3 Cooperativa

La cooperativa è una società commerciale, prevista dal codice civile che si caratterizza per alcuni requisiti specifici: lo scopo mutualistico e l'assenza di finalità speculative. Per essere costituita la cooperativa deve vedere la partecipazione di almeno 9 soci. Ma ai sensi della normativa più recente possono essere comunque costituite società cooperative da almeno 3 soci quando la società adotti le norme del diritto societario che regolano la società a responsabilità limitata.

Per costituire una cooperativa è necessario:

- ◆ **costituirsi con atto pubblico di fronte ad un notaio dopo aver definito uno Statuto che definisca le norme relative al funzionamento della società. L'atto costitutivo deve contenere quanto previsto dall'art. 2518 del codice civile;**
- ◆ **il notaio verbalizzante deve, entro 20 giorni, richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese nella cui circoscri-**

zione è stabilita la sede sociale e contestualmente procedere al deposito dell'atto costitutivo;

- ◆ iscriversi nell'Albo delle società cooperative, la cui istituzione ha portato alla soppressione del registro prefettizio;
- ◆ richiedere l'attribuzione di un numero di partita I.V.A. presso l'Agenzia delle Entrate;
- ◆ dichiarare la data d'inizio attività al Registro delle Imprese nei 30 giorni successivi a tale data;
- ◆ per le cooperative che hanno soci lavoratori o dipendenti si deve aprire una posizione assicurativa I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Per informazioni e consulenza rivolgersi:

⇒ gli Uffici Regionali e Provinciali

⇒ alle Associazioni di Rappresentanza presso le loro articolazioni regionali e provinciali

CONFESERCENTI – Pisa
via Catalani, 8 Tel. 050/888000

Dal Lunedì al giovedì:
9:00- 13:00
e dalle ore 15:00 - 18:00

ASCOM – Pisa
P.zza Carrara, 10
050/25196.7 -26199

Dal Lunedì al Venerdì:
8:30-12:30
Martedì e Giovedì:
15:00-18:00

LEGACOOOPERATIVE
Pisa via S. Maria, 12
Tel. 050/25355

Dal Lunedì al Venerdì:
8:30-12:30

4. Lavoro domestico

Il lavoratore domestico è **colui che presta - a qualsiasi titolo - la propria opera per il funzionamento della vita familiare**, sia che si tratti di personale con qualifica specifica, sia che si tratti di personale adibito a mansioni generiche.

Il datore di lavoro provvede ad assumere il personale domestico direttamente ovvero attraverso associazioni di categoria a carattere nazionale e patronati di assistenza, debitamente autorizzati dal Ministero del lavoro.

Il lavoratore immigrato all'atto dell'assunzione dovrà:

- ◆ consegnare al datore di lavoro i documenti necessari in conformità con la normativa in vigore;
- ◆ presentare in visione i documenti assicurativi e previdenziali, la tessera sanitaria, nonché ogni altro documento sanitario aggiornato con tutte le attestazioni previste dalle vigenti norme di legge;
- ◆ un documento di identità personale non scaduto;
- ◆ eventuali diplomi o attestati professionali specifici.

(In caso di pluralità di rapporti, i documenti di cui sopra saranno trattenuti da uno dei datori di lavoro con conseguente rilascio di ricevuta.)



IMPORTANTE

Si può essere assunti solo se in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

Il contratto collettivo prevede inoltre che tra le parti venga stipulato un contratto di lavoro (lettera di assunzione) - firmato dal lavoratore e dal datore di lavoro e scambiato tra i medesimi - nel quale devono essere indicati, oltre ad eventuali clausole specifiche:

- ◆ data dell'inizio del rapporto di lavoro;
- ◆ categoria di appartenenza e anzianità in detta categoria;
- ◆ durata del periodo di prova;
- ◆ esistenza o meno della convivenza, totale o parziale;
- ◆ durata dell'orario di lavoro e sua distribuzione;
- ◆ eventuale tenuta di lavoro, che dovrà essere fornita dal datore di lavoro;
- ◆ mezza giornata di riposo settimanale in aggiunta alla domenica (o ad altra giornata se le parti si accordano sulla sostituzione della domenica con altra giornata)
- ◆ retribuzione pattuita;
- ◆ previsione di eventuali temporanei spostamenti per villeggiatura o per altri motivi familiari;
- ◆ periodo concordato di godimento delle ferie annuali;
- ◆ indicazione dell'adeguato spazio dove il lavoratore abbia diritto di riporre e custodire i propri effetti personale.

Le categorie dei lavoratori domestici includono non solo le colf ma anche tutti quei lavoratori che prestano a qualsiasi titolo la loro opera per il funzionamento della vita familiare.

I LAVORI DOMESTICI:

- ◆ addetta/o alle pulizie ◆ bambinaia ◆ governante
- ◆ aiuto domestico ◆ portinaia/o ◆ persone che svolgono attività domestica professionale all'interno di una casa

5. Informazioni utili

5.1 Sportello unico per l'immigrazione (sui)

Lo Sportello Unico per l'Immigrazione è previsto dall'attuale normativa sull'immigrazione (art. 18 della legge n. 189/2002 che ha modificato l'art. 22 del Testo Unico per l'immigrazione, D.Lgs n. 286/1998,) ed è istituito presso la Prefettura.

Il SUI è diventato operativo con il D.P.R. n. 334/2004 concernente il "regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 394/1999 in materia di immigrazione", pubblicato sulla G.U. n. 33 (S.O. n. 17/l) il 10 febbraio 2005 ed entrato in vigore il successivo **25 febbraio 2005**

Lo Sportello Unico per l'Immigrazione è competente per ricevere le istanze per:

- ◆ Assunzione dei lavoratori stranieri;
- ◆ Ricongiungimento familiare;
- ◆ Assunzione di lavoratori neo-comunitari.

In particolare per la Provincia di Pisa è stata raggiunta un'intesa tra: la Provincia – Istituzione Centro Nord-Sud, la Prefettura, la Direzione Provinciale del Lavoro, la Questura e lo Sportello Unico per l'Immigrazione per fornire una serie di servizi rivolti ai cittadini stranieri con lo scopo di migliorare il livello di informazione inerente gli aspetti che concernono la permanenza degli stranieri soggiornanti regolarmente in Italia. Infatti sono stati attivati, su tutto il territorio della

Provincia, dei Centri di assistenza³ che hanno lo scopo di supportare i cittadini immigrati nella comprensione e nella definizione delle pratiche connesse alle attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

5.2 Contratto di soggiorno

Il contratto di soggiorno è stato istituito dalla Legge 189/2002 ed è di fondamentale importanza sia ai fini dell'ingresso che del soggiorno del lavoratore straniero in Italia. La proposta di contratto di soggiorno deve essere allegata, insieme ad altra documentazione, alla domanda di autorizzazione per lavoro subordinato a tempo determinato e stagionale (artt. 22 e 24 del Testo Unico sull'immigrazione).

Il contratto di soggiorno è stipulato tra il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia e il lavoratore straniero.



IMPORTANTE

La stipulazione del contratto di soggiorno è obbligatoria per tutti i lavoratori immigrati e deve essere fatta pervenire alla Prefettura. Questo aspetto è di fondamentale importanza in quanto vale sia per coloro che devono rinnovare ogni volta il permesso di soggiorno, sia per chi deve cambiare semplicemente datore di lavoro o stipulare un nuovo contratto durante la validità del permesso di soggiorno.

³ vedi cap. 6.

Il contratto di soggiorno deve contenere quanto segue:

- ◆ La garanzia da parte del datore di lavoro della disponibilità di un alloggio per il lavoratore, e che tale alloggio rientri nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- ◆ L'impegno al pagamento da parte del datore di lavoro delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza.

Il contratto di soggiorno è sottoscritto presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione della provincia nella quale risiede la sede legale del datore di lavoro o dove avrà luogo la prestazione lavorativa.



IMPORTANTE

Il termine per la sottoscrizione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione è di **8 giorni** dalla data di ingresso in Italia.

5.3 Permesso di soggiorno

Il Permesso di Soggiorno è un'autorizzazione amministrativa che consente la permanenza in Italia alle condizioni stabilite dalla legge.



IMPORTANTE

La richiesta del permesso di soggiorno è obbligatoria **IN TUTTI I CASI**. Esso deve essere richiesto entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso nel territorio italiano presso la Questura della provincia in cui lo straniero intende fermarsi. E' necessario presentarsi con i seguenti documenti:

- ◆ Passaporto
- ◆ visto di ingresso

Il permesso ha la stessa durata del Visto di ingresso e comunque non può essere:

- ◆ superiore a tre mesi, per visite, affari e turismo (vale anche per i permessi di soggiorno per turismo rilasciati dai Paesi Schengen);
- ◆ superiore a sei mesi, per lavoro stagionale, o nove mesi, per lavoro stagionale nei settori che richiedono tale estensione;
- ◆ superiore ad un anno, in relazione alla frequenza di un corso, per studio o per formazione, rinnovabile annualmente per i corsi pluriennali;
- ◆ superiore a due anni, per lavoro autonomo, per lavoro

subordinato a tempo indeterminato e per ricongiungimenti familiari;

- ◆ superiore alle necessità specificamente documentate, negli altri casi consentiti dalla legge o dal regolamento di attuazione.

IL RINNOVO del permesso di soggiorno per motivi di lavoro è subordinato alla sussistenza di un contratto di soggiorno per lavoro nonché alla consegna della documentazione attestante la disponibilità di un reddito, da lavoro o da altra fonte lecita, sufficiente al sostentamento proprio e dei familiari conviventi a carico; l'attestazione della disponibilità di un reddito può essere accertata d'ufficio sulla base di una dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa dall'interessato con la richiesta di rinnovo.



IMPORTANTE

Il rinnovo del permesso di soggiorno deve essere richiesto alla ***Questura della provincia in cui lo straniero risiede:***

- ◆ **novanta** giorni prima della scadenza nel caso di permesso di soggiorno per lavoro con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- ◆ **sessanta** giorni prima della scadenza nel caso di permesso di soggiorno per lavoro con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- ◆ **trenta** giorni prima della scadenza nei restanti casi.



ATTENZIONE: Il permesso di soggiorno non può essere rinnovato o prorogato quando risulta che lo straniero abbia interrotto il soggiorno in Italia per un periodo continuativo di **oltre 6 mesi**, o, per i permessi di soggiorno di durata almeno biennale, per un periodo continuativo superiore alla metà del periodo di validità del permesso di soggiorno, salvo che detta interruzione sia dipesa dalla necessità di adempiere agli obblighi militari o da altri gravi e comprovati motivi.

5.4 Codice fiscale

Il codice fiscale è un codice alfanumerico con il quale il Ministero delle Finanze identifica un cittadino.

Per ottenere il codice fiscale è necessario essere in possesso dei seguenti documenti:

- ◆ permesso di soggiorno valido
- ◆ fotocopia del passaporto

Il codice fiscale è necessario per:

- ◆ iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale
- ◆ essere assunti come lavoratori dipendenti
- ◆ iniziare un'attività di lavoro autonomo
- ◆ concludere qualunque contratto
- ◆ aprire un conto corrente bancario

Per coloro che entrano in Italia con un permesso di soggiorno per lavoro subordinato, la nuova legge prevede l'attribuzione automatica del codice fiscale da parte dello Sportello Unico per l'Immigrazione.

5.5 Iscrizione all'elenco anagrafico dei lavoratori disponibili

Hanno diritto ad essere iscritti all'*elenco anagrafico dei lavoratori disponibili* i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia. La domanda deve essere fatta al Centro per l'impiego competente esibendo il permesso di soggiorno che consente di svolgere l'attività lavorativa.

Il lavoratore licenziato o dimesso può chiedere l'iscrizione nell'elenco anagrafico dei lavoratori disponibili per essere destinatario delle misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro:

- ◆ colloqui di orientamento al lavoro
- ◆ proposta di adesione ad iniziative di inserimento lavorativo

5.6 Tutela della maternità e della paternità nel luogo di lavoro⁴

Si deve ricordare che:

- ◆ La lavoratrice madre non può essere licenziata dall'inizio della gestazione al compimento di un anno del figlio. Per lo stesso motivo non può essere sospesa dal lavoro. In caso di licenziamento la lavoratrice ha diritto ad ottenere il ripristino del rapporto di lavoro presentando la documentazione che provi lo stato di gravidanza entro 90 giorni dal licenziamento.
- ◆ La lavoratrice madre non può svolgere lavori pericolosi, faticosi e insalubri e deve svolgere mansioni adeguate al proprio stato dall'inizio della gestazione fino a 7 mesi dopo il parto.
- ◆ La lavoratrice autonoma, artigiana commerciante coltivatrice diretta o imprenditrice agricola può usufruire del congedo e di una indennità pari all'80% della retribuzione normale da 2 mesi prima del parto fino ai 3 mesi seguenti. L'indennità è erogata direttamente dall'I.N.P.S.
- ◆ Il padre lavoratore dipendente può astenersi dal lavoro con gli stessi diritti previsti per la lavoratrice madre nel caso di morte o grave infermità della madre, abbandono del bambino da parte della madre, affidamento esclusivo al padre o riconoscimento da parte di uno solo dei genitori.

⁴ Legge dell'8 marzo 2000, n. 53; Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151.

5.7 Infortuni sul lavoro

I lavoratori stranieri incorrono molto spesso in infortuni sul luogo di lavoro visto che solitamente svolgono mansioni ad alto rischio; per questo motivo devono necessariamente essere protagonisti della propria sicurezza.

Occorre quindi rivolgersi agli Uffici di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro dell'**Azienda Sanitaria Locale (AUSL)** della propria zona lavorativa:

AUSL 5 Zona Pisana Galleria Gerace, 14 56124 Pisa	Tel. 050/954467
AUSL Zona Val d'Era Via Fleming, 2 56025 Pontedera	Tel. 0587/273682
AUSL 5 Zona Alta Val di Cecina Borgo S. Lazzaro, 5 56048 Volterra	Tel. 0588/91822
AUSL 11 Zona Val d'Arno Piazza della Costituzione, 2 S. Romano Montopoli	Tel. 0571/704712

Decreto Flussi

Per l'assistenza nella compilazione dei moduli relativi al Decreto Flussi sono attivi sul territorio Centri di Assistenza gratuita per immigrati che svolgono attività di supporto allo Sportello Unico per l'Immigrazione. La rete dei Centri di Assistenza è stata attuata in base ad un protocollo d'intesa tra Provincia di Pisa tramite Istituzione Centro Nord-Sud, Prefettura, Questura e Direzione Provinciale del lavoro di Pisa.

6. Sportello Unico per l'immigrazione Centri di assistenza gratuiti

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
Buti	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Piazza Divisione AQUI	0587 722917	Mar 17:00-19:00
Calci	Associazione "Il Gabbiano" - Società della Salute - Zona Pisana /AUSL 5	Piazza Garibaldi, 1	320 2714259	Su appuntamento
Capannoli	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Via del Fontino, 2	0587 606650	Lun 17:00-19:00
Cascina	Associazione "Il Gabbiano" - Società della Salute - Zona Pisana /AUSL 5	C.so Matteotti, 3	320 2714259	Mer 17:00-19:00; Sab 10:00-12:00
Castelfranco di Sotto	UIL - Automazione Permessi di Soggiorno	Via Cavour, 34	0571 471379	Su appuntamento
Castelnuovo Val di Cecina	ACLI Patronato	Via Giusti, 15	0588 23130	Lun-Gio 15:00-19:00; Mar e Mer 9:00-12:00 e 15:00-19:00
Castelnuovo Val di Cecina	Società della Salute- Zona Alta Val di Cecina - Arci Alta Val di Cecina	Via Pascoli, 2 (Biblioteca Comunale)	0588 23080	Sab 16:30-19:30
Perignano	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Via F.lli Cervi, 6	0587 618314	Lun 16:00-19:00; Sab 9:00-11:00
Pisa	Società della Salute - Zona Pisana /AUSL 5	Via Saragat, 24	050 954006 050 954011	Lun e Ven 9:00-12:00; Mar e Gio 15:00-17

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
Pisa	Associazione "Africa Insieme"	c/o Associazione Rebeldia, Via Cesare Battisti, 51	388 7415718	Mar e Gio 18:30-20:00
Pisa	Associazione "Amiche dal mondo insieme" (ADMI)	c/o Casa della Donna, Via Galli Tassi, 8	347 7988149 347 4969544	Gio 16:00-18:00
Pisa	Associazione "Batik" - Società della Salute – Zona Pisana /AUSL 5	Via Sant'Andrea, 26	050 970179	Lun 14:00-18:00; Mar-Ven 10:00-13:00; mer e ven 15:00-18:00
Pisa	Associazione "Donne in Movimento" (DIM) - Società della Salute – Zona Pisana /AUSL 5 -	Via Possenti, 24/a	050 503852	Lun, Mer e Ven 9:00-12:00; Mar e Gio 15:00-19:00
Pisa	ACLI Colf	Via Francesco Da Buti, 20	050 913121	Lun e Mer 9:00-13:00; Gio 15:00-18:00
Pisa	ACLI Patronato	Via Francesco Da Buti, 20	050 913120	Lun,-Gio 9:00-13:00 e 15:00-18:00; ven 8:00-14:00; sab 9:00-13:00
Pisa	ACLI - Punto Ascolto e informazioni immigrati	Via Francesco Da Buti, 20	050 913142	Mer 10:00-13:00; Gio 15:00-18:00
Pisa	ACLI Service Pisa	Via Francesco Da Buti, 20	050 913108	Mar, Gio e Sab 9:00-13:00; Mer (su app.) 15:00-18:00
Pisa	Associazione socio culturale russa "Petrushka"	Via San Martino, 21	050 0986586 050 0986587 (FAX) 347 9509063	Mar-Sab 10:00-13:00 e 16:00-20:00; Gio 16:00-17:00 per consulenza legale

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
Pisa	ARCI Comitato di Pisa – Progetto SPRAR - Società della Salute – Zona Pisana /AUSL 5	Corso Italia, 156	050 23078 050 23278	Pratiche relative rifugiati e titolari permesso umanitario Lun-Ven 9:30-13:00
Pisa	CARITAS DIOCESANA – Sportello Percorsi	Via delle Sette Volte, 17	050 570606 050 579697	Mar 17:30-19:30
Pisa	CGIL – INCA	Viale Bonaini, 71	050 515217	Lun-Gio 8:30-12:00 e 14:30-17:00; Ven 8:30-12:00
Pisa	CNA - Patronato	Via Carducci, 39 San Giuliano (PI) Località La Fontina	050 876418 050 876419	Riceve su appuntamento per tutto il territorio della provincia di Pisa Lun-Ven 8:00-13:00; 15:00-17:30
Pisa	CISL – ANOLF	Via Corridoni, 36	050 518276 050 29467 (FAX)	Lun, Mar e Gio 9:30-12:30 e 15:30-19:00; Mer 9:30-12:30
Pisa	COLDIRETTI – EPACA	Via Aurelia Nord, 4	050 526015	Lun-Gio 8:30-13:30 e 14:30-15:30; Ven 8:00-14:00
Pisa	UIL – Automazione Permessi di Soggiorno	Via Barattularia, 12	050 2208344	Lun-Ven 9:00-12:00; Mar 15:30-17:30
Pomarance	Società della Salute- Zona Alta Val di Cecina - Arci Alta Val di Cecina	Via Roncalli 14 (Palazzo Ricci)	0588 63146	Ven 10:00-14:00
Ponsacco	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 8	0587 735465	Mer e Sab 16:00-19:00

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
Pontasserchio	ACLI - Punto Ascolto e informazioni immigrati	Via Vittorio Veneto, 106	335 1496699	Mar 15:00-18:00
Pontasserchio	COLDIRETTI – EPACA	Via Magenta, 17	050 860034	Lun, Mar e Ven 8:30-13:30
Pontedera	ACLI Patronato	Via del Campanile, 3	0587 212379	Lun, Mer, Ven e Sab 9:00-12:00; ven 15:00-17:00
Pontedera	Associazione Toscana dei Lavoratori Immigrati (ATLI)	Via Pisacane, 34	0587 52693 393 2546958 349 1401358	Lun-Sab 15:30-19:30
Pontedera	CGIL – INCA	Via Sacco e Vanzetti, 33	0587 211233 0587 211239	Lun, Mar, Mer e Ven 8:30-12:00; Mer 15:30-18:00
Pontedera	CNA Patronato	Via Brigate Partigiane, 2	0587 52044	Riceve su appuntamento per tutto il territorio della provincia di Pisa Lun-Ven 8:00-13:00
Pontedera	CISL – ANOLF	Via Mazzini, 115	0587 56244	Ven 9:00-12:30
Pontedera	COLDIRETTI – EPACA	Via Tosco Romagnola 241/e	0587 483054	Lun-Mer e Ven 8:30-13:00
Pontedera	UIL – Automazione Permessi di Soggiorno	Via Manzoni, 27	0587 53818	Lun e Mer 15:00-17:00
Pontedera	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Via A. Saffi, 47	0587 52640	Mar e Gio 16:30-19:30; sab 9:00-12:00
San Giuliano	Associazione “Il Gabbiano” - Società della Salute – Zona Pisana /AUSL 5	Via Niccolini, 25	320 2714259	Gio 15:00-17:00

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
San Minato	ACLI Patronato	Via Tosco Romagnola, 627		Sab 9:00-12:00
San Miniato	COLDIRETTI – EPACA	Via Tosco Romagnola, 444	0571 43730	Lun, Mer e Ven 8:30-13:00
Santa Croce	ACLI Patronato	Via Pipparelli, 15	0571 34227	Lun e Ven 15:00-18:00; Gio 9:00-12:00 e 15:00-18:00; Sab 9:00-12:00
Santa Croce	CGIL – INCA	Via Vettori, 25	0571 366230 0571 366372	Mar e Ven 9:00-12:30; Lun 15:30-18:00;
Santa Croce	CISL – ANOLF	Via della Repubblica, 13/A	0571 360684	Lun 15:30-19:00
Santa Croce	Ufficio Comune Servizi sociali associati Valdarno	Piazza del Popolo, 8	0571 389985	Mar 16:00-19:30; Sab 9:30-13:00
Santa Luce	COLDIRETTI – EPACA	Via E. Berlinguer, 2	050 685927	Lun-Mer 8:30-13:00
Santa Maria a Monte	Ufficio Comune della Valdera - Cooperativa il Ponte - Progetto Peraequora	Piazza della Vittoria, 47	0587 261619	Gio 17:00-19:00
Vicopisano	Associazione “Il Gabbiano” - Società della Salute – Zona Pisana /AUSL 5	Via del Pretorio, 1	320 2714259	Sab 11:00-13:00
Volterra	ACLI Patronato	Via Ricciarelli, 36	0588 81509	Lun, Gio e Ven 9:00-12:00
Volterra	COLDIRETTI – EPACA	Via Ricciarelli, 10	0588 86367	Lun-Mer e Ven 8:30-13:00

Località	Organizzazione	Indirizzo	Telefono	Orario Ricevimento
Volterra	CGIL-INCA	Piazza XX Settembre, 19	0588 86122	Mer 8:30-12:00
Volterra	Società della Salute- Zona Alta Val di Cecina - Arci Alta Val di Cecina	Via Roma, 8 (Le Spighe)	0588 81221	Gio 17:00-19:00; Sab 10:00-13:00

7. Indirizzi utili

Centro per l'Impiego Pisa	Via Nenni, 24	050/929700 050/929730	dal Lunedì al Venerdì: 9:00-12:00 Martedì e Giovedì: 15:00-16:30
Centro per l'Impiego Pontedera	Via Roma, 282	0587/291489	dal Lunedì al Venerdì: 9:00-12:00 Martedì e Giovedì: 15:00-16:30
Centro per l'Impiego S.Croce sull'Arno	Via Lami, 8	0571/30495	dal Lunedì al Venerdì: 9:00-12:00 Martedì e Giovedì: 15:00-16:30
Centro per l'Impiego Volterra	via Porta Diana, 24	0588/87728	dal Lunedì al Venerdì: 9:00-12:00 Martedì e Giovedì: 15:00-16:30
Agenzia delle Entrate Pisa	via Matteucci, 34	050/315471	Dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:30 Martedì e Giovedì: 15:15-17:15
Agenzia delle Entrate Pontedera	via Rinaldo Piaggio, 23	0587/27711	Dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:30 Martedì e Giovedì: 15:30-17:30
Ufficio Registro delle Imprese Pisa	P.zza Vittorio Emanuele II	050/512111	dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:30 Martedì e Giovedì: 15:15-17:15

SEDI DISTACCATE:			
Santa Croce sull'Arno	via Francesca Sud, 88	0571/366411	dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:30
Volterra	via dei Sarti	0588/803447	Martedì: 9:30-12:00
Questura Ufficio Immigrazione Pisa	via Lalli,3	050/583511 050/583570	dal Lunedì al Sabato: 8:30-13:30 <i>(Il sabato l'ufficio è aperto esclusivamente per il ritiro dei provvedimenti pronti)</i> Martedì e Giovedì: 15:00-18:00
SPORTELLI DECENTRATI:			
Pontedera	via Saffi, 47	0587/52640	Martedì e Venerdì: 9:00-13:00 /15:00-18:00
Volterra	via Roma, 8	0588/81221	Lunedì e Giovedì: 15:00-18:00 Martedì: 10:00-13:00/15:00-18:00
Prefettura Pisa Ufficio Immigrazione	P.zza Mazzini	050/549511	Martedì e Giovedì: 9:00-12:00
I.N.P.S. Pisa	P.zza Guerrazzi, 17	050/80021	Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8:30-12:30 Martedì e Giovedì: 8:30-12:00/14:30-18:00
I.N.P.S. Pontedera	via Brigate partigiane	0587/210111	Dal Lunedì al Venerdì: 8:30-12:00 Martedì e Giovedì: 15:00-18:00

I.N.A.I.L. Pisa	via di Simone, 2	050/31221	Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 9:00-12:00/14:00-15:00 Martedì e Giovedì: 9:00-12:00/15:00-17:00
I.N.A.I.L. Pontedera	via Fleming, 2/a	0587/2841	Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8:30-12:00/14:00-15:00 Martedì e Giovedì: 8:30-12:00/15:00-17:00
CONFARTIGIANATO Pisa	Via A. Breccia, 26 Ospedaletto	050/3160101	Dal Lunedì al Venerdì: 9:00-13:00/14:30-18:00
CONFARTIGIANATO Pontedera	via Fantozzi, 53	0587/294086	dal Lunedì al Venerdì: 9:00- 12:30/15:30-18:30
CONFARTIGIANATO S. Croce sull'Arno	P.zza F.lli Cervi,1	0571/32762	Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì: 9:00-13:00 Giovedì: 15:30-18:30

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2006
presso le Industrie Grafiche della Pacini Editore S.p.A.
Via A. Gherardesca • 56121 Ospedaletto • Pisa
Telefono 050 313011 • Telefax 050 3130300
www.pacineditore.it / www.pacinimedicina.it

